

il '900: Percorsi di storia



COMUNE DI NOVA MILANESE
Assessorato alla Cultura
Biblioteca Civica Popolare

il '44

mostra documentaria

La mostra documentaria **il'44** è composta da schede con brevi testi e riproduzioni di materiali documentari che non hanno la pretesa di ricostruire tutti gli avvenimenti d'Italia nel corso del 1944.

Le schede individuano alcuni eventi noti e meno noti avvenuti in Italia nel 1944.

La struttura delle schede consente una scansione dei fatti sia tematica sia cronologica.

Le schede suggeriscono attività di ricerca estese ad altri fatti e l'approfondimento di specifici aspetti anche riferiti alla storia locale.

il '44

contro i civili

E' ancora un anno di guerra e per tutto il 1944 si susseguono i bombardamenti anglo-americani su numerose città italiane. Provocano distruzione e migliaia di feriti e morti fra i civili.



il '44

contro i civili

La popolazione civile è assillata dalla fame: manca il pane e i generi alimentari sono razionati.



Si susseguono per tutto il corso dell'anno rastrellamenti, retate, rappresaglie, stragi e deportazioni organizzate dai nazi-fascisti contro la popolazione civile: una lunga scia di sangue che causa migliaia di vittime in ogni parte d'Italia.



il '44

resistere

Nel 1944 diviene sempre più numerosa la partecipazione popolare alla lotta di liberazione. Dalle prime bande si passa alla formazione di brigate.



Deportazioni di gennaio

Roma: 5 gennaio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Trieste: 6 gennaio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Torino: 13 gennaio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Trieste: 14 gennaio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Genova: 16 gennaio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Trieste: 28 gennaio

Partono: un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Milano: 30 gennaio

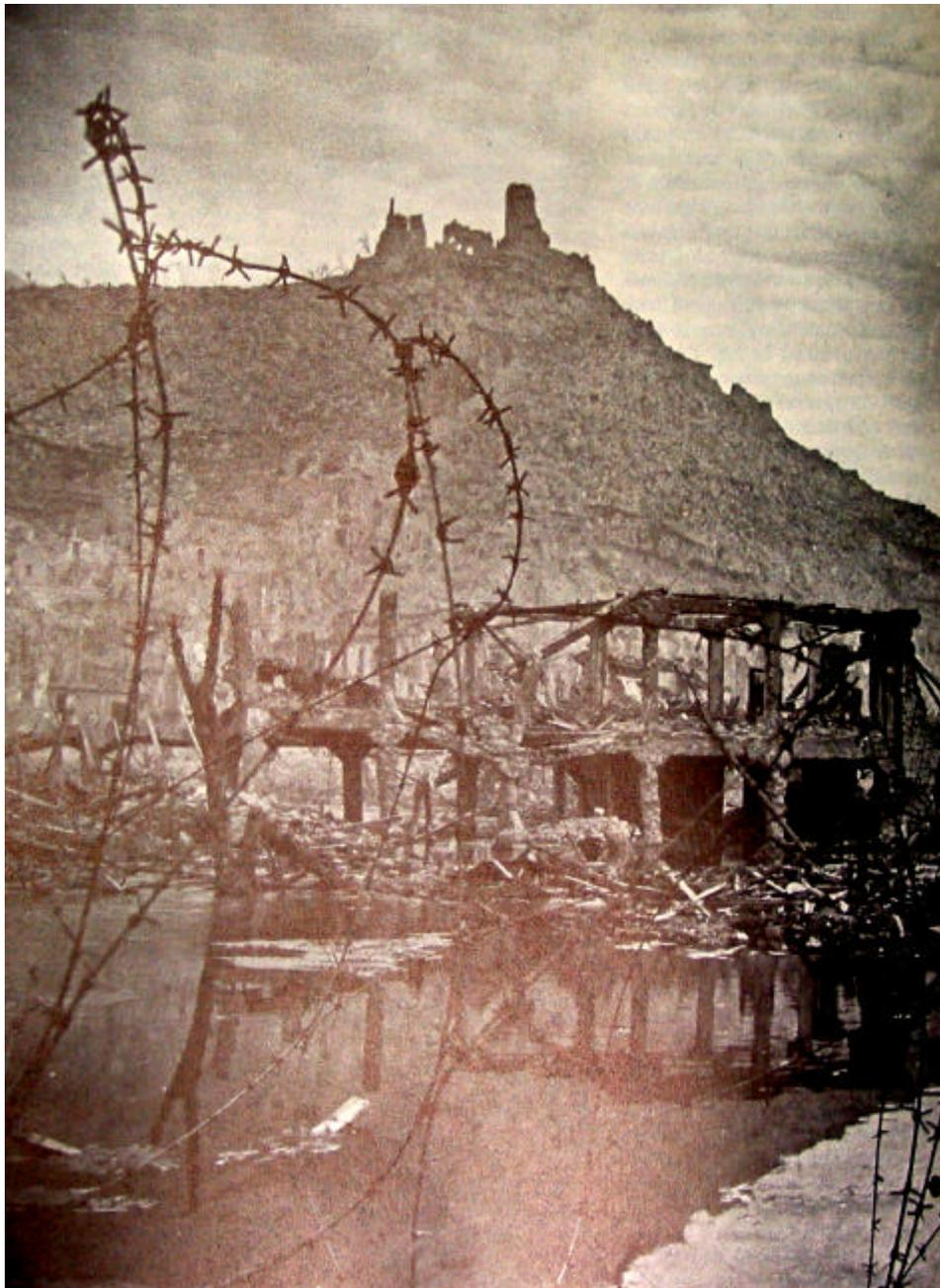
Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

il '44

contro i civili

Cassino (FR): 15 febbraio

L'abbazia di Montecassino viene bombardata dagli anglo-americani



febbraio

Deportazioni di febbraio

Torino: 18 febbraio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Fossoli: 19 febbraio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Bergen Belsen (Germania).

Fossoli: 22 febbraio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Trieste: 26 febbraio

Partono: un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Verona: 29 febbraio

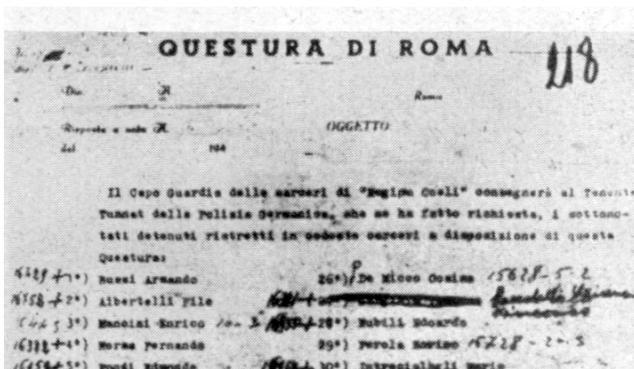
Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

il '44

contro i civili

Roma: 24 marzo

Un attentato dei GAP del giorno precedente uccide 32 militari tedeschi. Il giorno 24 sono prelevati dal carcere di Regina Coeli e dalle celle di Via Tasso molti detenuti politici ai quali sono aggiunti altri civili arrestati durante un rastrellamento: sono 335, vengono uccisi alle Fosse Ardeatine.



marzo

Deportazioni di marzo

Milano: 4 marzo

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Trieste: 7 marzo

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Firenze: 8 marzo

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Bergamo: 16 marzo

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Trieste: 21 marzo

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Trieste: 29 marzo

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

il '44

contro militari e civili

Le sanzioni per gli sbandati e per chi dà loro aiuto (Decreto del Duce 18 aprile 1944-XXII)

Art. 1 - I militari di qualsiasi grado, classe e categoria ed i non militari che prima o dopo l'8 Settembre 1943 XXII hanno abbandonato il reparto o l'abitazione per unirsi a bande operanti in danno delle organizzazioni militari e civili dello Stato, sono puniti, per il fatto stesso di tale partecipazione, con la pena di morte mediante fucilazione nella schiena.

Alla stessa pena è soggetto chiunque, all'infuori di una vera e propria partecipazione materiale all'attività delle bande, espliciti un'azione diretta ad agevolare l'opera delle bande stesse.

Coloro che sono sorpresi con le armi alla mano sono immediatamente fucilati sul luogo stesso della cattura, senza bisogno di alcun giudizio.

Art. 2 - Chiunque dà rifugio, fornisce vitto o presta comunque assistenza a taluna delle persone indicate nell'articolo precedente è punito con la pena di morte mediante fucilazione nella schiena. La pena può tuttavia essere diminuita fino ad un minimo di 15 anni di reclusione quando si tratta di rifugio, vitto o assistenza prestati a favore di un prossimo congiunto, a norma dell'art. 307 Codice Penale.

Art. 3 - I colpevoli di alcuno dei delitti previsti dagli articoli precedenti che si costituiscono volontariamente entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto andranno esenti da pena e non saranno sottoposti a procedimento penale.

Art. 4 - La condanna per alcuno dei delitti previsti dagli articoli precedenti e l'esecuzione sommaria prevista dal terzo comma dell'art. 1 comportano di diritto la confisca di tutti i beni mobili e immobili appartenenti al colpevole.

Art. 5 - La cognizione dei delitti previsti dal presente decreto spetta ai Tribunali militari, i quali giudicano osservando le norme stabilite dalla legge per i Tribunali militari e straordinari di guerra. Si applicano le norme predette anche per quanto attiene alla non impugnabilità dei giudizi.

Il periodo di franchigia cesserà alle ore 24 del giorno 25 maggio.

A questo proposito il Ministero delle forze armate comunica poi: "Ad evitare interpretazioni errate si avverte che il decreto del Duce in data 18 Aprile, con il quale è stato concesso un termine di 30 giorni agli appartenenti a bande armate perché possano costituirsi volontariamente alle autorità senza incorrere in alcuna sanzione penale, non riguarda i richiamati delle classi 1916-1917 e di qualunque altra classe che potesse essere chiamata o richiamata in avvenire, i quali pertanto hanno l'obbligo di presentarsi secondo le disposizioni contenute nel manifesto di chiamata, perché diversamente incorreranno nelle sanzioni previste dai decreti 18 febbraio e 14 marzo che prevedono tra l'altro la pena di morte."

ITALIA - ROMA - 1944



aprile

Salisburgo: 22 e 23 aprile

IL PICCOLO
EDIZIONE DI MEZZOGIORNO

INCONTRO TRA MUSSOLINI E HITLER

Rinnovata solidarietà dell'Italia e della Germania nel proposito comune di combattere fianco a fianco fino alla vittoria

Spiegamenti di tutte le forze e di tutti gli strumenti della Potenza del Tripartito per le decisioni avanzate

Due giorni di colloqui al Quartier Generale

Unica determinazione

Tutti i problemi attuali passati in rassegna

Fraternità d'armi per la stessa Europa

In cento giorni l'invaseore ha perduto 30.000 uomini e 7000 prigionieri

Il Messaggero

L'INCONTRO MUSSOLINI-HITLER

L'Italia repubblicana continua la lotta per il suo onore e per la sua esistenza

SULLA LINEA del COMBATTIMENTO Il comunicato ufficiale

IL RIFIUTO FINNICO Furiosa battaglia nell'Alto Adriatico



IL REGIME FASCISTA

Fondatore: ROBERTO FARINACCI

L'INCONTRO MUSSOLINI-HITLER IN GERMANIA

FERREA VOLONTA' DI RINASCITA E DI VITTORIA

Il Governo fascista vuole intensificare maggiormente la sua partecipazione alla guerra - L'incondizionato appoggio del Reich - I soldati italiani gridano al Duce la loro potente fede nella riscossa

Per la vittoria dell'Asse

Molte le notizie che si sono diffuse in questi giorni... Il Duce si è mosso con la massima fermezza... La vittoria è vicina.

Il comunicato ufficiale sui colloqui dei due Capi

Dal Quartier Generale del Führer, 22 aprile 1941.

Il Führer e il Duce gli sono incontrati sui giorni 22 e 23 aprile.

Nel corso dei colloqui, i due Capi hanno discusso di tutti i problemi di guerra e di politica internazionale.

Il Duce ha espresso al Führer la sua ferma volontà di intensificare la sua partecipazione alla guerra.

Concentramenti e depositi attaccati dai bombardieri germanici a Cassino

Gli impianti portuali di Napoli colpiti efficacemente - Bombardamenti notturni nella testa di ponte esangue sanguinosamente.

Deportazioni di aprile

Novi Ligure (AL): data non nota

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Fossoli: 5 aprile

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Milano: 6 aprile

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Roma: 25 aprile

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Trieste: 27 aprile

Partono: un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

il '44

contro i civili

Deportazioni di maggio

Trieste: data non nota

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Trieste: 12 maggio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Fossoli: 16 maggio

Partono: un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Bergen Belsen (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Milano: 19 maggio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Bergen Belsen (Germania).

Trieste: 31 maggio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

maggio

il '44

contro i civili

Deportazioni di giugno

Trieste: data non nota

Partono: un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania).

Trieste: 1 giugno

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Trieste: 12 maggio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Trieste: 13 giugno

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Trieste: 21 giugno

Partono: un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Fossoli: 21 giugno

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Fossoli: 26 giugno

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

giugno

il '44

contro i civili

Torino: 27 giugno

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Ravensbrück (Germania).

Gorizia: 27 giugno

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

giugno

il '44

la liberazione

Roma: 4 giugno



giugno

il '44

la liberazione

Terni: 13 giugno

L'Aquila: 16 giugno

Teramo: 17 giugno



giugno

Salerno: 10 giugno

ANNO XXV (Più volte) N. 5 - Una copia L. 600 SABATO 10 GIUGNO 1944 Redazione e Amministrazione: Via 4 Novembre 149

GLI ITALIANI ATTENDONO CHE IL GOVERNO LI GUIDI AL COMBATTIMENTO E ALLA VITTORIA.

l'Unità

MORTE AGLI INVASORI TEDESCHI E AI TRADITORI FASCISTI

ORGANO CENTRALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO
(Fondatori: ANTONIO GRAMSCI, PALESTRO TOLLUCCI)

UN ALTRO PASSO SULLA VIA DELLA DEMOCRAZIA E DELLA RINASCITA

Il nuovo governo dell'Italia libera è costituito

Unità nazionale, guerra contro l'invasore tedesco, annientamento del fascismo: tali sono i compiti del popolo italiano e dei suoi governanti

La guerra di ieri è durata...
Il nuovo governo...
Il compagno Togliatti a Roma...
Viterbo liberata...
FRONTE ORIENTALE...
Un altro passo...
L'Unione Democratica...
Soluta a La Guardia...
LA GUERRA IN NORMANDIA E CARELIA...
IN ITALIA...
Questi il Governo...

1944 - Roma, sabato 10

DEMOCRAZIA INTERNAZIONALE

(UNIONE DEMOCRATICA)

"Quotidiano, già periodico clandestino."

Preghiera

Il Gabinetto Bonomi

L'Unione Democratica

Soluta a La Guardia

LA GUERRA IN NORMANDIA E CARELIA

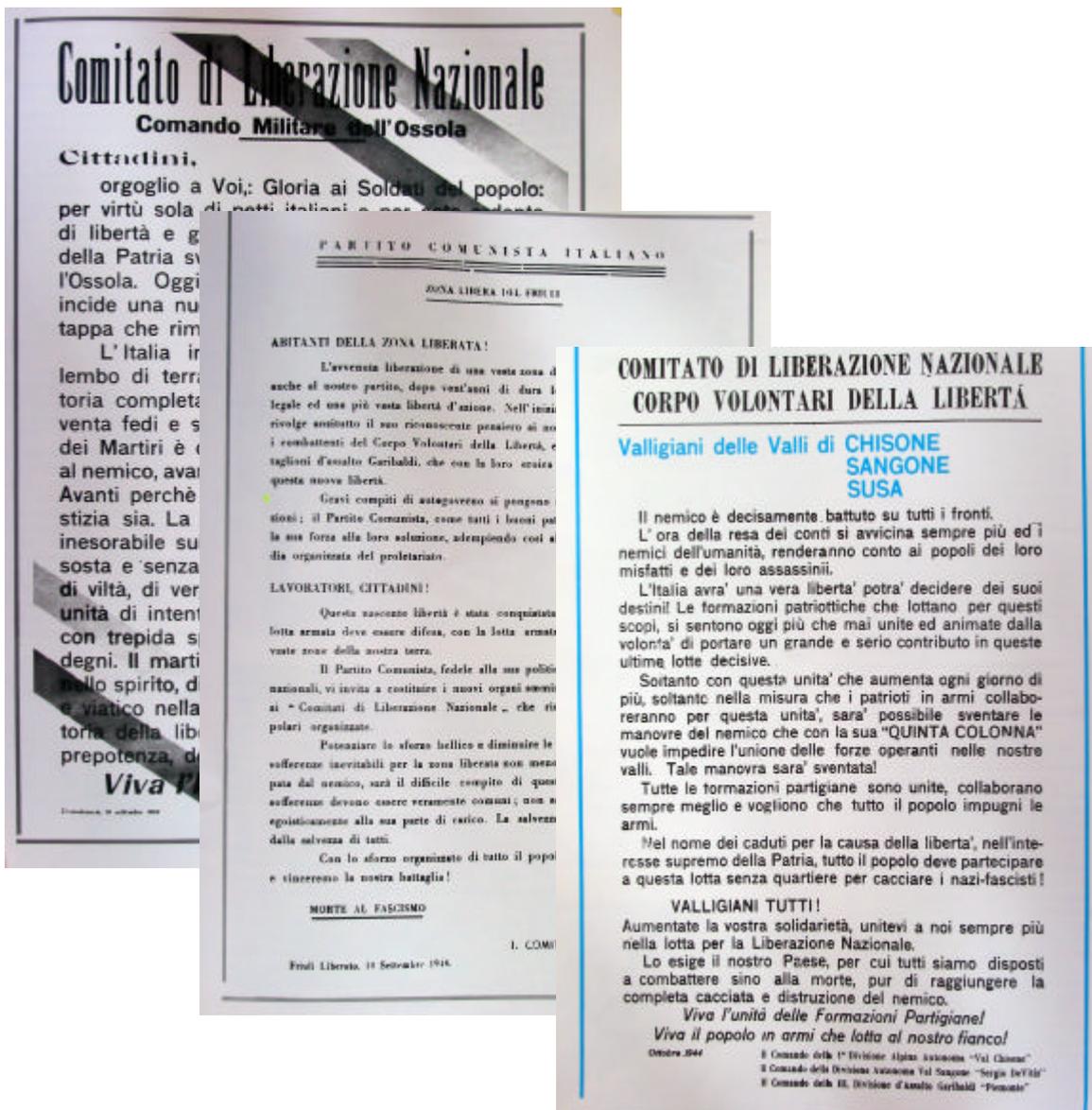
IN ITALIA

Questi il Governo...

il '44

civili contro

Dal giugno 1944 azioni partigiane rendono alcuni territori liberi dalla presenza di truppe germaniche e di presidi fascisti. In queste “zone libere” si affermano i principi democratici.



giugno

Principali repubbliche partigiane formate in Italia nel 1944:

Emilia:

Val Ceno
Val D'Enza
Val Parma
Val Taro
Montefiorino
Bobbio

Piemonte

Valsesia
Val Maira
Val Varaita
Valli di Lanzo
Ossola
Langhe
Alto Monferrato
Alto Tortonese

il '44

civili contro

Friuli

**Friuli orientale
Carnia**

Liguria

Imperia

Lombardia

Varzi

Veneto

Cansiglio

giugno

Deportazioni di luglio

Trieste: data non nota

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania).

Trieste: 11 luglio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Trieste: 12 luglio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Rodi: 23 luglio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Trieste: 24 luglio

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania).

Trieste: 31 luglio

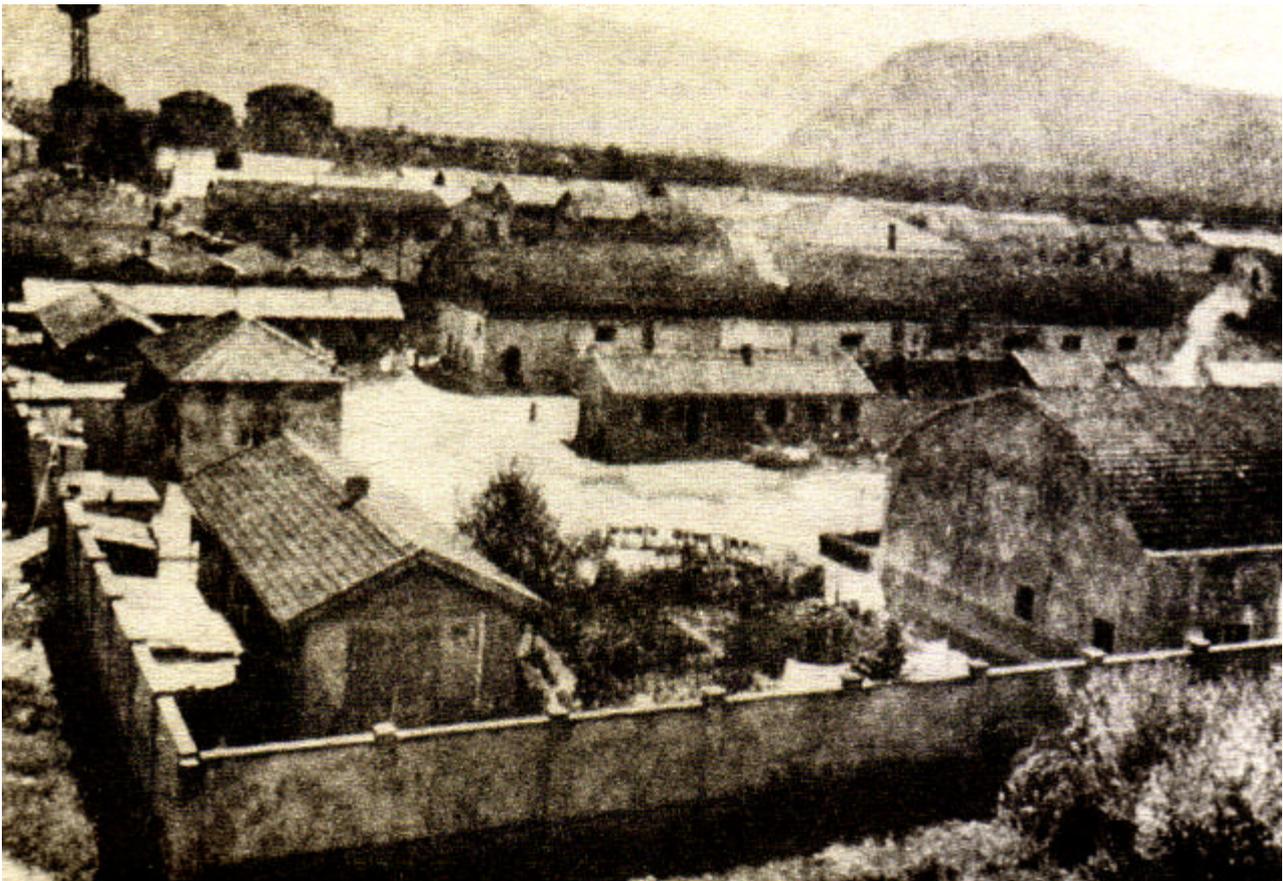
Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

il '44

contro i civili

Bolzano: primavera/estate

Chiuso il campo di concentramento di Fossoli di Carpi (MO), viene aperto il campo di concentramento di Bolzano nel quartiere di Gries.



luglio

il '44

contro i civili

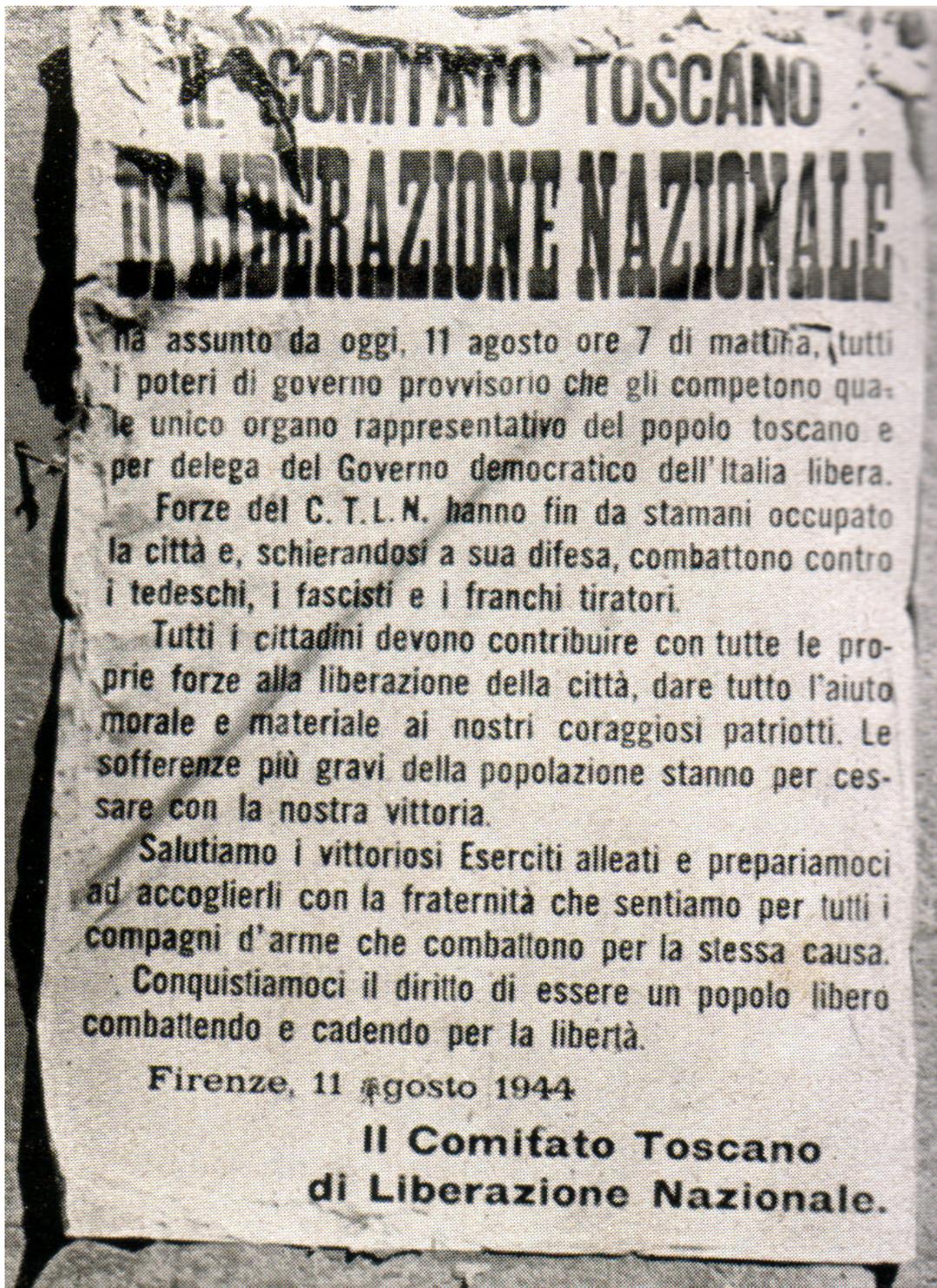
Milano: 10 agosto

Sono fucilati per rappresaglia in Piazzale Loreto 15 detenuti politici prelevati dal carcere di San Vittore.



agosto

Firenze: 13 agosto



Deportazioni di agosto

Trieste: data non nota

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania).

Trieste: data non nota

Partono due trasporti di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Trieste: data non nota

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Trieste: 1 agosto

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Verona: 2 agosto

Partono: un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Ravensbrück (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Bergen Belsen (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

il '44

contro i civili

Bolzano: 5 agosto

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Trieste: 11 agosto

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Trieste: 16 agosto

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Monfalcone: 18 agosto

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania).

agosto

il '44

contro i civili

Deportazioni di settembre

Trieste: data non nota

Partono: due trasporti di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania); due trasporti di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Trieste: 2 settembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Bolzano: 5 settembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Flossenbürg (Germania).

Trieste: 21 settembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania).

settembre

il '44

contro i civili

Grizzana Morandi, Marzabotto, Vado di Monzuno (BO): 29 e 30 settembre

Nelle località di Casaglia, Caprara di Sopra, San Martino, San Giovanni di Sotto, Creda, Salvaro, Pioppe di Salvaro e Cerpiano – situate nell'area di Monte Sole – i nazi-fascisti uccidono per rappresaglia centinaia di bambini, donne, giovani ed anziani, compresi alcuni sacerdoti.



settembre

il '44

contro i civili

Deportazioni di ottobre

Trieste: data non nota

Partono: due trasporti di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania).

Trieste: 2 ottobre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania).

Trieste: 3 ottobre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager Auschwitz (Polonia).

Bolzano: 5 ottobre

Partono: un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Ravensbrück (Germania).

Trieste: 18 ottobre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

Trieste: 19 ottobre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Bolzano: 24 ottobre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia).

ottobre

Deportazioni di novembre

Trieste: data non nota

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager Mauthausen (Austria).

Trieste: 1 novembre

Partono: un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Auschwitz (Polonia); un trasporto di deportati con destinazione il Lager Dachau (Germania).

Gorizia: 12 novembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Buchenwald (Germania).

Trieste: 15 novembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Trieste: 16 novembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Trieste: 18 novembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Ravensbrück (Germania).

Bolzano: 20 novembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Trieste: 28 novembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Ravensbrück (Germania).

Trieste: 29 novembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

il '44

contro i civili

Deportazioni di dicembre

Verona: data non nota

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Dachau (Germania).

Trieste: 2 dicembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Ravensbrück (Germania).

Trieste: 8 dicembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager Dachau (Germania).

Bolzano: 14 dicembre

Partono: un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Ravensbrück (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Flossenbürg (Germania); un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Mauthausen (Austria).

Trieste: 18 dicembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Flossenbürg (Germania).

Trieste: 28 novembre

Parte un trasporto di deportati con destinazione il Lager di Ravensbrück (Germania).

dicembre

Milano: 16 dicembre

ABBONATI... 1944... 1000 lire annue...

CONDIRETTORE... 1944...

INDIRIZZO... 1944...

CORRIERE DELLA SERA

ABBONAMENTI... 1944... 1000 lire annue... LA RIFORMA DEL CORRERE... 1944...

DA MILANO E' SQUILLATA LA DIANA DELLA RISCOSSA

Il Duce all'Italia e all'Europa

La Repubblica sociale italiana valido elemento del Tripartito - La socializzazione inaugura il secolo del lavoro - Difenderemo con le unghie e coi denti la Valle del Po - La Germania è in grado di determinare il fallimento dei piani nemici - L'eroismo del popolo nipponico - Serrare i ranghi per riprendere a marciare e riconquistare quanto fu perduto

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano...



Il Duce in piazza San Saverio durante la parata del Duce. (Foto Agn.)

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana... 16 dicembre 1944... Milano... Il Duce alla testa della Repubblica sociale italiana...

PARLA MUSSOLINI

Partito unico

Secchia P. – Trassati F., *Storia della Resistenza. La guerra di liberazione in Italia 1943 – 1945.*
1965, Editori Riuniti

Tibaldi I., *Compagni di viaggio.*
1994, Aned – FrancoAngeli

Bertoldi S., *I tedeschi in Italia. Album di una occupazione. 1943 – 1945.*
1994, Rizzoli

Giacomozzi C., *L'ombra del buio. Lager a Bolzano 1945 - 1995.*
1996, Comune di Bolzano, Assessorato alla Cultura, Archivio Storico

Cervi M. , *Salò. Album della Repubblica di Mussolini.*
1995, Rizzoli

Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia. *Atlante storico della Resistenza Italiana.*
2000, Bruno Mondadori

Giornali dell'epoca

**Ricerca storica e testi
Giuseppe Paleari - Carla Giacomozzi
Ideazione e impaginazione
Giuseppe Paleari**

dicembre 2003



CENTRO STAMPA COMUNALE

dicembre 2003

